

**MEDICINA INTERVENTO RIUSCITO NEL CAPOLUOGO. È LA PRIMA VOLTA IN LOMBARDIA**

# Cura rivoluzionaria, una speranza per gli anziani

— PAVIA —

**UN INTERVENTO** mini-invasivo che garantisce risultati duraturi, ovviando a uno spiacevole disturbo che colpisce fino al 25% della popolazione anziana. È stata eseguita per la prima volta in Lombardia, all'istituto di cura "Città di Pavia", un'operazione per la cura dell'incontinenza fecale. Tre i pazienti che hanno potuto avvalersi della tecnica adottata dal proctologo Francesco Cannici, che

consiste nell'iniezione nel canale anale, tramite uno strumento dedicato, di sostanze volumizzanti, al fine di aumentare lo spessore della parete del canale, permettendo così di ottenere una perfetta continenza, anche nel caso in cui lo sfintere anale non funzioni bene. Il tutto con sostanze che garantiscono una maggior durata. «Sono molto soddisfatto dell'applicazione di questa nuova metodica — ha detto il dottor Cannici —, l'ho

trovata di semplice esecuzione e permette al paziente di migliorare significativamente in 48/72 ore la sua qualità di vita». L'incontinenza fecale è un disturbo invalidante che compromette la qualità della vita delle persone che ne sono affette. Secondo gli ultimi dati pubblicati, episodi di incontinenza, giornalieri o settimanali, si verificano nel 2% della popolazione adulta, nel 7% degli adulti sani fino ai 65 anni e nel 25% degli adulti oltre i 65 anni. **M.M.**



**PRECURSORI**  
Pazienti e visitatori davanti all'ingresso della clinica Città di Pavia (Torres)

